

Policy su Conflitto di interessi

Versione 1.1

Data 25/09/2023

Premessa

Si definisce “conflitto di interessi” una situazione nella quale in Transparency International Italia (d’ora in avanti TI-It) gli organi dell’Associazione (Presidente, Vicepresidente, Comitato Esecutivo, Advisory Board, Collegio dei Probiviri, Organo di Controllo), i dipendenti, i collaboratori, i soci ed i sostenitori devono decidere se tenere una posizione nell’interesse dell’Associazione o dei propri interessi privati (personali, aziendali, famigliari o altro) che potenzialmente o sostanzialmente confliggono tra loro.

È essenziale che tutti gli associati a TI-It o ad uno qualsiasi dei suoi Capitoli Nazionali siano particolarmente sensibili al tema del conflitto di interessi.

Scopo

La presente policy si applica, salvo diversa indicazione, a tutte le persone associate a TI-It.

Principi generali

Ogni persona associata a TI-It deve evitare qualsiasi conflitto di interessi, reale o potenziale, astenendosi da qualsiasi decisione o dal voto su questioni su cui insiste tale conflitto di interessi. Qualora un potenziale o un effettivo conflitto di interessi sorga nei confronti dell’Associazione o del movimento internazionale, questo deve essere tempestivamente comunicato al Presidente dell’Associazione ed al Collegio dei Probiviri di TI-it.

Laddove il conflitto interessi il Presidente dell’Associazione, questo ne dà comunicazione al Collegio dei Probiviri. Viceversa, qualora il conflitto riguardasse un membro del Collegio dei Probiviri, il membro in questione ne informa il Presidente dell’Associazione.

Il Presidente, il Vicepresidente, i componenti del Comitato Esecutivo devono comunicare all’Associazione i propri interessi finanziari e non, ad eccezione di quelli che non hanno nulla a che vedere con l’attività dell’Associazione e non entrano pertanto in conflitto, neppure potenziale, con gli interessi di TI-it.

Il Presidente, il Vicepresidente, i componenti del Comitato Esecutivo non possono far parte di istituzioni governative, della struttura di governo di un partito politico e/o ricoprire funzioni o avere interessi privati o pubblici che possano compromettere la loro necessaria imparzialità nello svolgimento delle funzioni attribuite all’interno dell’Associazione.

Contratti di lavoro retribuiti e consulenze

Alcune attività di TI-it sono poste in essere da persone che non rivestono la qualifica di dipendente dell'Associazione in quanto sono svolte su base volontaria. Ciò si verifica, ad esempio, per il Presidente, il Vicepresidente, i componenti del Comitato Esecutivo, dell'Advisory Board, del Collegio dei Probiviri, per i Soci ed i Sostenitori: per tali figure è vietato percepire dall'Associazione compensi.

TI-It si impegna alla massima trasparenza dei processi decisionali relativi all'affidamento di lavori o incarichi retribuiti e segue procedure di assegnazione trasparenti.

TI-It si impegna altresì a non assumere né a intraprendere alcun rapporto commerciale con parenti stretti del personale o di qualunque associato (coniuge, genitore, figlio o fratello) se non a seguito di specifica autorizzazione con decisione unanime del Comitato Esecutivo, il quale può valutare tale possibilità solo a conclusione del dovuto iter atto a garantire una concorrenza aperta e condizioni di parità a tutti.

I Soci ed i Sostenitori di TI-It prestano l'attività in favore dell'Associazione esclusivamente a titolo gratuito, fatto salvo l'eventuale rimborso delle spese vive sostenute, preventivamente autorizzate dal Comitato Esecutivo. Nel caso di compensi riconosciuti da soggetti terzi nell'ambito di progetti collegati all'Associazione ai Soci e Sostenitori, gli stessi devono rinunciarvi in favore dell'Associazione, che li acquisisce al suo patrimonio.

Doni e intrattenimenti

Nessuna persona associata a TI-It può accettare doni o regalie, anche sotto forma di intrattenimento, servizi o cose di valore da organizzazioni o individui ove ciò possa essere ragionevolmente interpretato o percepito come in grado di influenzare le attività di TI-It.

Come affrontare un possibile conflitto di interessi

Come anticipato, i conflitti di interesse, anche potenziali, devono essere tempestivamente comunicati al Presidente di TI-It da chi ne viene a conoscenza.

La valutazione di un potenziale conflitto di interessi è effettuata dal Collegio dei Probiviri che può determinare l'assenza di tale conflitto, oppure decidere che (i) la persona deve astenersi dal proseguire con l'attività valutata in conflitto oppure (ii) deve rifiutarsi di partecipare al processo decisionale di TI-it con riferimento alla materia in conflitto di interessi.